



Camera di Commercio  
Pisa



Unioncamere  
Toscana

# Leggere e interpretare i mercuriali dell'energia

I prezzi dell'energia elettrica  
praticati alle imprese toscane

Rilevazione al 1° aprile 2011

A cura di:

ref.

RICERCHE E CONSULENZE  
PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

## SCHEDE:

### La rilevazione al 1° aprile 2011

### Il mercuriale dell'energia: come si legge

#### Contratti per forniture in Bassa Tensione

- Forniture a prezzo fisso
- Forniture a prezzo variabile
- Fisso o variabile: una valutazione al primo mese di fornitura
- I prezzi negli ultimi 9 mesi - Contratti a prezzo fisso
- I prezzi negli ultimi 9 mesi - Contratti a prezzo variabile
- Profilo “piccolo commercio”: un bilancio al primo mese di fornitura
- Profilo “artigiano”: un bilancio al primo mese di fornitura

#### Contratti per forniture in Media Tensione

- Forniture a prezzo fisso
- Forniture a prezzo variabile
- Fisso o variabile: una valutazione al primo mese di fornitura
- I prezzi negli ultimi 9 mesi - Contratti a prezzo fisso
- I prezzi negli ultimi 9 mesi - Contratti a prezzo variabile
- Profilo “centro commerciale”: un bilancio al primo mese di fornitura
- Profilo “impresa manifatturiera”: un bilancio al primo mese di fornitura

#### Appendice

## Rilevazione al 1° aprile 2011

### RILEVAZIONE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA - REGIONE TOSCANA

Da produttore/grossista ad utente non domestico – prezzo prevalente della componente energia "franco centrale"  
per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° aprile 2011

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(b)</sup>			
					€/MWh <sup>(a)</sup>					€/MWh <sup>(a)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.83	VIII		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.90	€ 63.69	X		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.

<sup>(a)</sup> MWh = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

<sup>(b)</sup> Prezzo fisso: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

<sup>(c)</sup> Prezzo variabile: corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1) oppure corrispettivo a sconto rispetto alle condizioni aggiornate trimestralmente dall'AEEG per la maggior tutela

<sup>(d)</sup> Prezzo monorario: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

<sup>(e)</sup> Prezzo multiorario: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da AEEG (delibera 181/06 e s.i.m.)

Il prezzo della componente energia "franco centrale" comprende:

Corrispettivo di energia: costo di generazione.

Oneri di sbilanciamento: copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

Oneri di CO2: copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

Il prezzo non comprende:

Perdite di rete

Oneri di commercializzazione al dettaglio

Oneri di dispacciamento

Oneri di trasporto

Componenti A e UC

Imposte

## Il mercuriale dell'energia: come si legge

La rilevazione ha per oggetto le condizioni economiche praticate dai fornitori per i contratti maggiormente diffusi sul libero mercato dell'energia elettrica. La rilevazione è riferita ai prezzi praticati sul mercato libero per contratti effettivamente sottoscritti con decorrenza il primo giorno del mese di riferimento.

Il prezzo rilevato è riferito alla sola componente di materia prima, comprensiva degli oneri di sbilanciamento e degli oneri di CO<sub>2</sub>, e prende il nome di corrispettivo "franco centrale" o "a bocca di centrale".

I contratti contemplati dal Mercuriale sono individuati combinando i profili di consumo (volume negoziato, tensione di allacciamento) con le declaratorie contrattuali maggiormente in uso nella prassi commerciale (durata, struttura oraria del prezzo - prezzi uguali in tutte le ore del giorno e della notte o differenziati per fascia oraria - e modalità di aggiornamento dei corrispettivi - prezzo fisso o variabile).

Così ad esempio, le prime due declaratorie sono riferite a contratti per forniture di 12 mesi, per un volume di energia sino a 300 MWh/anno (300 mila kWh/anno), allacciato in Bassa Tensione (BT), con corrispettivi orari indifferenziati (monorario), fissi per tutta la vigenza del contratto o aggiornati sulla base di formule di prezzo proposte dal fornitore (rientrano in questa fattispecie anche i contratti che prevedono sconti sui corrispettivi regolati dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas - AEEG).

Si precisa che il consumo annuo della famiglia media è di circa 3 MWh: 300 MWh/anno sono l'equivalente del consumo di oltre 100 famiglie. Ricadono pertanto in questa classe di consumo la gran parte delle attività economiche a basso e bassissimo assorbimento di energia elettrica: dalle partite IVA, alle imprese artigiane, agli esercizi di commercio al dettaglio (sino ai piccoli supermercati di quartiere), agli esercizi di somministrazione (bar, ristoranti), alle piccole strutture alberghiere, sino alla piccola manifattura impegnata in processi produttivi a basso assorbimento di energia, come la lavorazione del legno, la fabbricazione di mobili e la meccanica.

### Avvertenze:

Al fine di valutare le convenienze tra forniture a prezzo fisso e a prezzo variabile è necessario considerare l'intero arco di vigenza contrattuale. I contratti a prezzo variabile hanno corrispettivi che vengono aggiornati sulla base di formule di indicizzazione indicate nei contratti di fornitura oppure in base all'andamento dei corrispettivi regolati dalla AEEG (come è il caso dei contratti che prevedono uno sconto sulle condizioni di maggiore tutela); tali formule recepiscono tipicamente gli andamenti delle quotazioni internazionali dei combustibili utilizzati per la generazione termoelettrica (petrolio, gas naturale, carbone, olio combustibile, etc.).

La spesa per la fornitura di energia elettrica dipende da un complesso di fattori: il volume consumato, l'andamento nel tempo dei corrispettivi negoziati, la distribuzione dei consumi nelle ore della giornata e nei giorni della settimana, il profilo stagionale dell'attività. Ne discende che, anche a parità di volumi consumati e di contratto sottoscritto, la spesa può risultare sensibilmente diversa nel caso di un profilo "piccato", settimana lavorativa di 5 gg. organizzata sul singolo turno, rispetto ad un profilo di prelievo più "piatto", cioè di un'attività organizzata su tre turni lavorativi giornalieri per 7gg. a settimana.

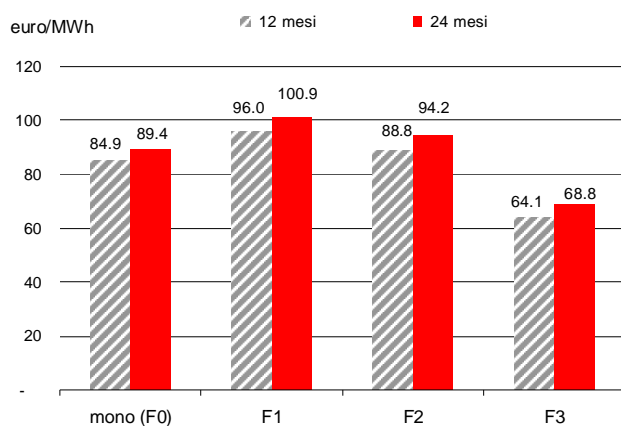
Si ricorda che per tutte le imprese allacciate in Bassa Tensione, con meno di 50 dipendenti e meno di 10 milioni di euro di fatturato, che non hanno sottoscritto un contratto sul libero mercato si applicano i corrispettivi indicati dall'AEEG. Alle imprese allacciate in Bassa Tensione, con più di 50 dipendenti e più di 10 milioni di euro di fatturato, e alle imprese allacciate in Media Tensione che non hanno sottoscritto un contratto sul mercato libero si applicano i corrispettivi di Salvaguardia.

# Contratti per forniture in Bassa Tensione (BT)

## Forniture a prezzo fisso

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	<b>I</b>	€ 84.90				<b>II</b>	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	<b>III</b>	€ 89.36				<b>IV</b>	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>V</b>		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	<b>VI</b>		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>VII</b>		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.80	<b>VIII</b>		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>IX</b>		€ 96.12	€ 84.90	€ 63.60	<b>X</b>		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>XI</b>		n.d.	n.d.	n.d.	<b>XII</b>		n.d.	n.d.	n.d.

PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno  
Prezzo fisso - Contratti a 12 e 24 mesi



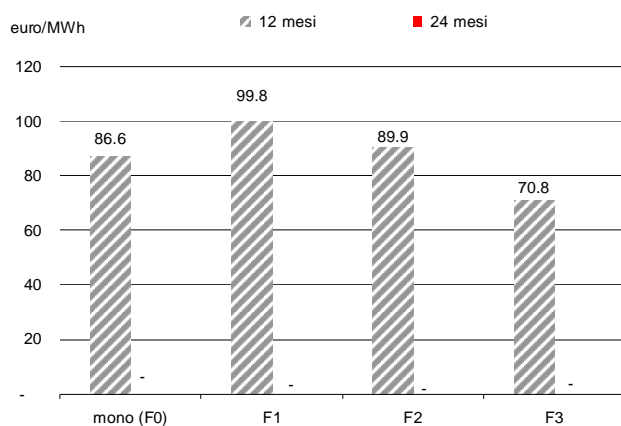
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- Nei contratti a maggiore durata il fornitore si impegna a mantenere invariati i corrispettivi per un periodo di tempo più ampio, anche in presenza di variazioni dei costi di generazione. Il fornitore si assume dunque il rischio di oscillazioni sui prezzi all'ingrosso dell'energia (il corrispettivo include il "costo di assicurazione")
- Nel caso dei contratti con prezzo fisso monorario la differenza tra i contratti a 24 mesi e quelli a 12 mesi è pari a 4.5 euro/MWh
- Nei contratti con prezzo fisso multiorario lo scostamento tra i contratti a 24 mesi e quelli a 12 mesi è pari in media a 5 euro/MWh e risulta lievemente più elevato nelle fasce di maggior carico (circa 5 euro/MWh in F1 ed in F2)

## Forniture a prezzo variabile

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>			
					F0	F1	F2	F3					
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.80	VIII		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.90	€ 63.60	X		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.

PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno  
Prezzo variabile - Contratti a 12 e 24 mesi



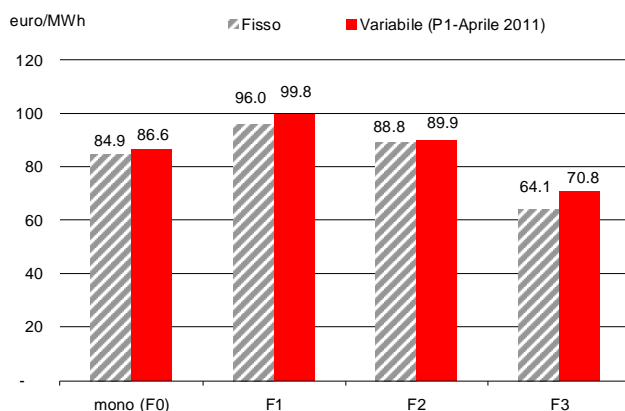
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- Nel caso dei contratti con prezzo variabile il confronto circa le convenienze tra le forniture a 12 e 24 mesi non è possibile vista la scarsa diffusione sulla Piazza di contratti variabili a 24 mesi

## Fisso o variabile: una valutazione al primo mese di fornitura

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	<b>I</b>	€ 84.90				<b>II</b>	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	<b>III</b>	€ 89.36				<b>IV</b>	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>V</b>		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	<b>VI</b>		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.8
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>VII</b>		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.8	<b>VIII</b>		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>IX</b>		€ 96.12	€ 84.9	€ 63.6	<b>X</b>		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.8
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>XI</b>		n.d.	n.d.	n.d.	<b>XII</b>		n.d.	n.d.	n.d.

PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno  
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso vs Prezzo variabile



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

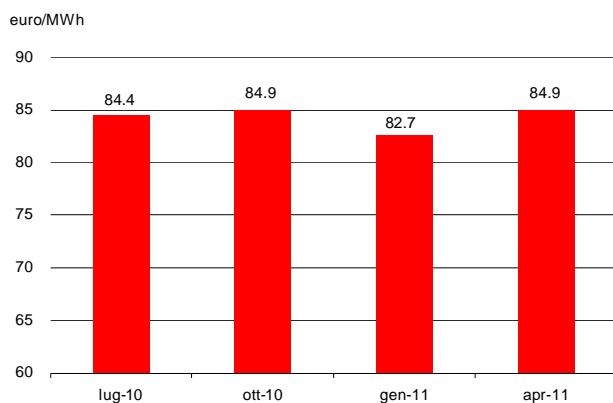
- La scostamento tra prezzi fissi e prezzi variabili è legato alle attese sull'andamento dei prezzi variabili lungo l'arco di vigenza del contratto: attese di rialzo sono tipicamente associate a prezzi variabili più contenuti alla partenza, e viceversa
- Alla partenza i contratti monorari a prezzo fisso hanno corrispettivi inferiori ai contratti, sempre monorari, a prezzo variabile (la differenza è pari a 1.7 euro/MWh)
- Nei contratti con corrispettivi multiorari lo scostamento resta a vantaggio dei prezzi fissi in tutte e tre le fasce: la convenienza risulta più accentuata nelle ore di minor carico ove lo scostamento è superiore a 7 euro/MWh



## I prezzi negli ultimi 9 mesi - Contratti a prezzo fisso<sup>1</sup>

Profili				Declaratorie contrattuali										
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup>				
					€/MWh <sup>(b)</sup>					€/MWh <sup>(c)</sup>				
					F0	F1	F2	F3						
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60				
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.				
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80	
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.80	VIII		n.d.	n.d.	n.d.	
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.90	€ 63.60	X		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80	
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.	

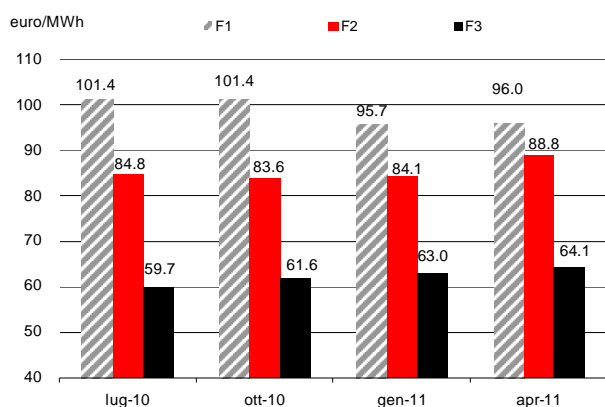
### PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso monorario



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- Il prezzo fisso monorario rilevato ad aprile 2011 si è riportato sui livelli più elevati registrati negli ultimi 9 mesi
- Rispetto ai contratti di fornitura attivati nel primo trimestre 2011 si osserva un apprezzamento pari a 2.2 euro/MWh (3%)

### PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso multiorario



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

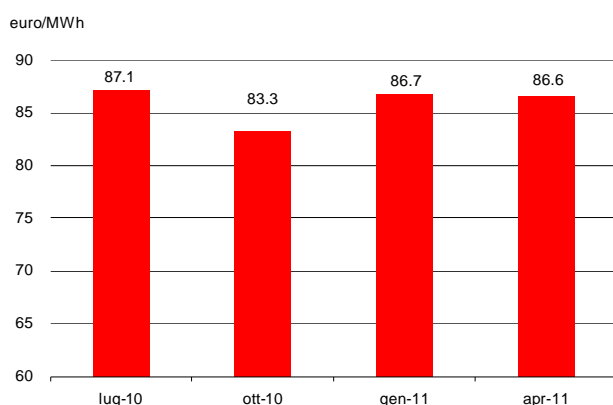
- Nonostante un lieve incremento rispetto ai contratti attivati nel trimestre precedente, il prezzo per le ore di fascia F1 rilevato ad aprile 2011 è tra i più contenuti degli ultimi mesi, con uno scostamento di oltre 5 euro/MWh rispetto a luglio 2010 (-5%)
- Viceversa, il corrispettivo della fascia F2 ha proseguito la fase di apprezzamento osservata nella prima parte dell'anno: il valore rilevato ad aprile fa segnare un incremento del 5.6% sullo scorso gennaio
- Non si è arrestata neanche la fase di crescita del prezzo relativo alla fascia F3, con un incremento negli ultimi nove mesi di oltre 4 euro/MWh (+7.3% rispetto a luglio 2010)

<sup>1</sup> Nell'analisi si fa riferimento a contratti di fornitura a 12 mesi.

## I prezzi negli ultimi 9 mesi - Contratti a prezzo variabile<sup>2</sup>

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI	€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80	
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.80	VIII	n.d.	n.d.	n.d.	
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.90	€ 63.60	X	€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80	
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII	n.d.	n.d.	n.d.	

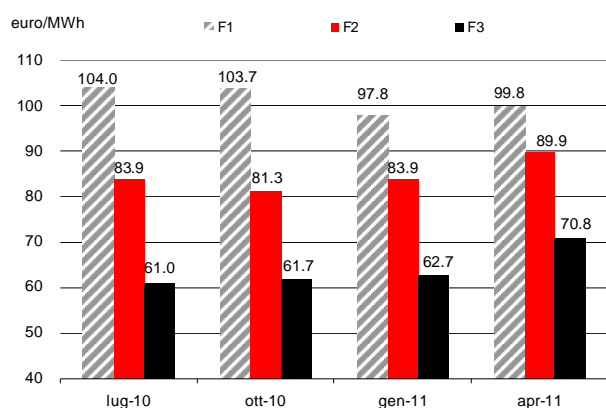
### PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile monorario



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- Il prezzo variabile monorario rilevato ad aprile 2011 è il secondo valore più moderato della serie
- Rispetto ai contratti di fornitura attivati nel primo trimestre 2010 si osserva un sostanziale allineamento delle quotazioni (irrilevante lo scarto di 0.1 euro/MWh)
- Se confrontato con luglio 2010, il prezzo variabile monorario si è ridotto in misura contenuta (0.5 euro/MWh)

### PMI allacciate in Bassa Tensione - Consumi < 300 MWh/anno Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile multiorario



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- L'evoluzione del prezzo variabile multiorario segue tendenze differenziate
- Dopo quello rilevato in apertura d'anno, il prezzo per le ore di fascia F1 di aprile 2011 è il più contenuto della serie, con uno scostamento di oltre 4 euro/MWh rispetto a luglio 2010 (-4%)
- Il corrispettivo della fascia F2, chiusa la fase di rallentamento osservata nel quarto trimestre 2010, è tornato a crescere in misura apprezzabile (7% congiunturale)
- Con un differenziale di quasi 10 euro/MWh rispetto a luglio 2010, il prezzo relativo alla fascia F3 ha fatto segnare una marcata tendenza al rialzo

<sup>2</sup> Nell'analisi si fa riferimento a contratti di fornitura a 12 mesi.

## Profilo “piccolo commercio”: un bilancio del primo mese di fornitura

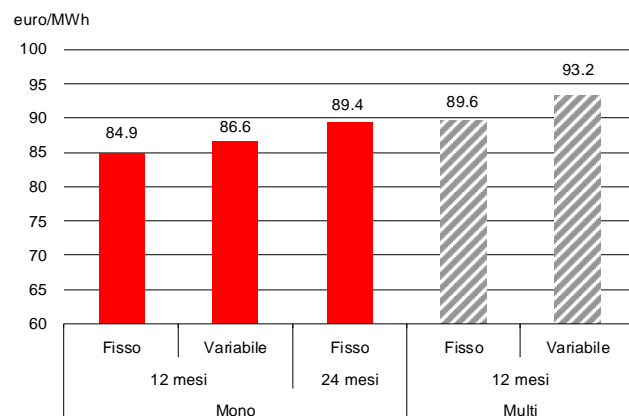
Profili				Declaratorie contrattuali													
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup>							
					€/MWh <sup>(b)</sup>					€/MWh <sup>(c)</sup>							
					F0	F1	F2	F3						F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84,90				II	€ 86,60							
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89,36				IV	n.d.							
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95,98	€ 88,82	€ 64,10	VI		€ 99,77	€ 89,90	€ 70,80				
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100,94	€ 94,17	€ 68,85	VIII		n.d.	n.d.	n.d.				
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96,12	€ 84,90	€ 63,69	X		€ 96,18	€ 82,30	€ 63,80				
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.				

I corrispettivi rilevati sono stati calati sul profilo di una tipica piccola impresa del Commercio (es.: negozio alimentare di vicinato) con le seguenti caratteristiche<sup>3</sup>:

Settore	Consumo annuo (MWh)	Turni di lavoro	Settimana lavorativa	Consumi per fascia		
				F1	F2	F3
Commercio	35 MWh	1	6 giorni (lun-sab)	63%	22%	15%

### Profilo "commercio" allacciato in BT - Prezzo medio - Aprile 2011

Distribuzione dei consumi F1: 63%; F2: 22%; F3: 15%



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- Al primo mese la convenienza della fornitura a prezzo fisso rispetto a quella a prezzo variabile dipende dalla durata contrattuale
- Alla partenza del contratto la fornitura a 12 mesi è più conveniente di quella a 24 mesi
- Nei contratti a prezzo multiorario il fisso risulta più favorevole di oltre 3 euro/MWh nel confronto con il variabile
- I contratti a prezzo fisso per durata di 24 mesi risultano di quasi 4 euro/MWh più onerosi rispetto ai contratti con durata di 12 mesi

<sup>3</sup> Una descrizione più approfondita del profilo di consumo è contenuta in Appendice.

## Profilo "artigiano": un bilancio del primo mese di fornitura

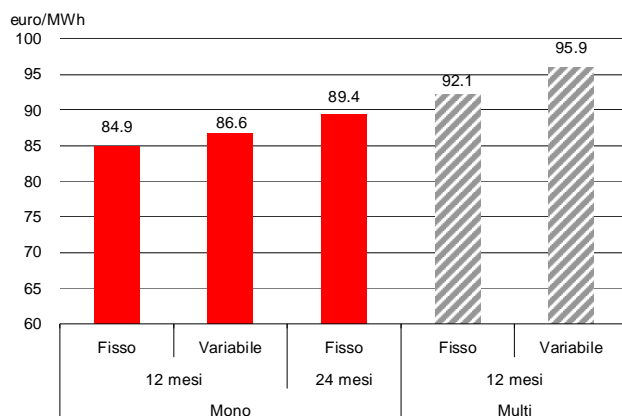
Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup>			
					€/MWh <sup>(b)</sup>					€/MWh <sup>(c)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84,90				II	€ 86,60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89,36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95,98	€ 88,82	€ 64,10	VI		€ 99,77	€ 89,90	€ 70,8
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100,94	€ 94,17	€ 68,85	VIII		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96,12	€ 84,9	€ 63,69	X		€ 96,18	€ 82,30	€ 63,8
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.

I corrispettivi rilevati sono stati calati sul profilo di una tipica impresa artigiana con le seguenti caratteristiche<sup>4</sup>:

Settore	Consumo annuo (MWh)	Turni di lavoro	Settimana lavorativa	Consumi per fascia		
				F1	F2	F3
Artigianato	70 MWh	1	5 giorni (lun-ven)	80%	10%	10%

### Profilo "artigiano" allacciato in BT - Prezzo medio - Aprile 2011

Distribuzione dei consumi F1: 80%; F2: 10%; F3: 10%



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- Alla partenza del contratto, per il profilo considerato, i corrispettivi dei contratti monorari risultano più vantaggiosi rispetto a quelli dei multiorari
- Nel monorario i contratti a prezzo fisso di 12 mesi hanno un vantaggio di oltre 2 euro/MWh sui contratti a prezzo fisso
- Nei contratti multiorari a prezzo fisso lo scarto è maggiore (3.8 euro/MWh)
- I contratti a 24 mesi presentano corrispettivi più elevati di quelli a 12 mesi: la differenza è superiore ai 4 euro/MWh nel caso del prezzo fisso monorario

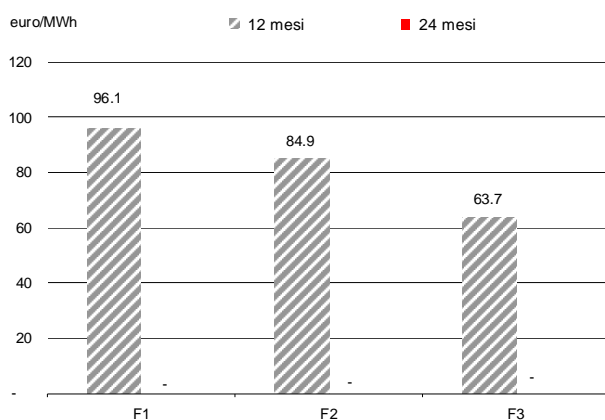
<sup>4</sup> Una descrizione più approfondita del profilo è contenuta in Appendice.

# Contratti per forniture in Media Tensione (MT)

## Forniture a prezzo fisso

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(d)</sup> €/MWh <sup>(e)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.83	VIII		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.91	€ 63.60	X		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.

PMI allacciate in Media Tensione - Consumi 301-1200 MWh/anno  
Prezzo fisso - Contratti a 12 e 24 mesi



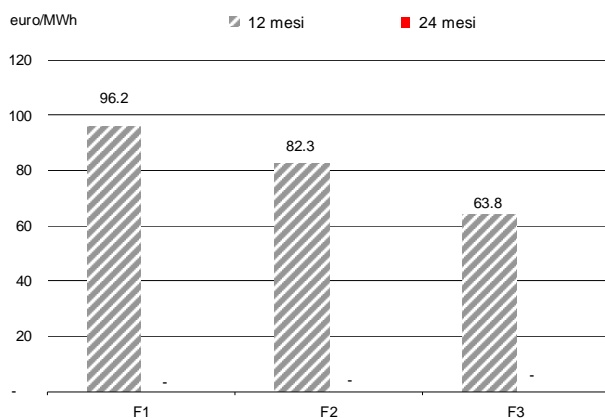
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- La fornitura a prezzo variabile a 24 mesi risulta poco diffusa sul mercato e quindi non viene rilevata dal mercuriale
- Nella fornitura a 12 mesi, la fascia F1 è quotata a prezzi più elevati (96.1 euro/MWh), rispettivamente 11 ed oltre 30 euro/MWh in più in confronto alla fascia intermedia F2 e a quella di basso carico F3

## Forniture a prezzo variabile

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>			
					F0	F1	F2	F3					
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.88	VIII		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.95	€ 63.60	X		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.

PMI allacciate in Media Tensione - Consumi 301-1200 MWh/anno  
Prezzo variabile - Contratti a 12 e 24 mesi



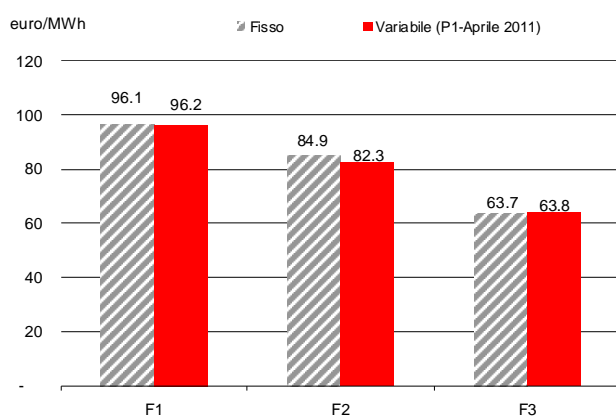
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- Analogamente alla Bassa Tensione, la fornitura a prezzo variabile a 24 mesi risulta poco diffusa sul mercato e quindi non viene rilevata dal mercuriale
- Nella fornitura a 12 mesi, la fascia F1 è quotata a prezzi più elevati (96.2 euro/MWh), rispettivamente 4 ed oltre 30 euro/MWh in più in confronto alla fascia intermedia F2 e a quella di basso carico F3

## Fisso o variabile: una valutazione al primo mese di fornitura

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.80	VIII		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.90	€ 63.60	X		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.

PMI allacciate in Media Tensione - Consumi 301-1200 MWh/anno  
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso vs Prezzo variabile



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

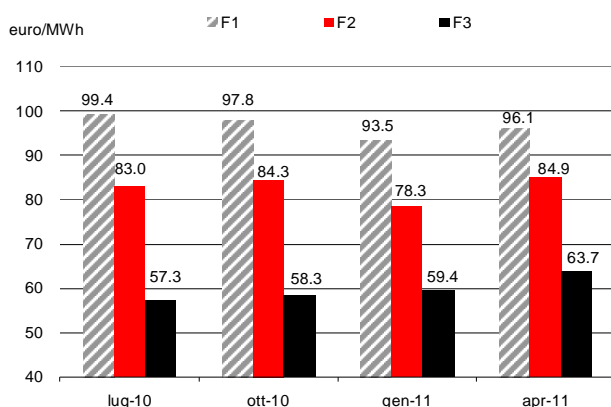
- Nel complesso emerge una convergenza tra i prezzi fissi e variabili praticati alle imprese allacciate in MT
- L'eccezione è rappresentata dallo scostamento in F2 a favore della fornitura con prezzo variabile (2.6 euro/MWh)
- Sull'evidenza incidono le attese al rialzo del petrolio quotato sui mercati internazionali nei prossimi mesi (le formule di indicizzazione che determinano il prezzo variabile tengono conto dell'andamento di un paniere di combustibili)



## I prezzi negli ultimi 9 mesi - Contratti a prezzo fisso<sup>5</sup>

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(d)</sup> €/MWh <sup>(e)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.83	VIII		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.91	€ 63.60	X		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.

PMI allacciate in Media Tensione - Consumi 301-1200 MWh/anno  
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso multiorario



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

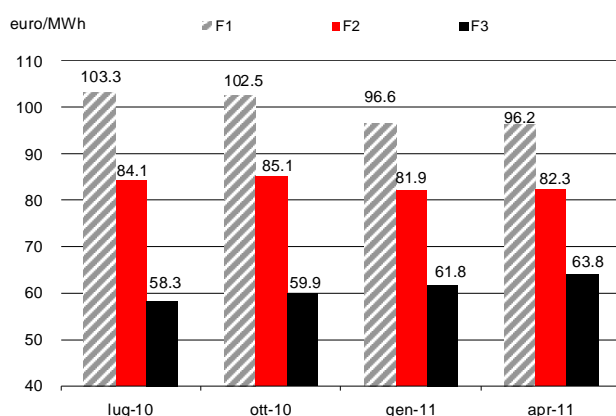
- L'evoluzione del prezzo fisso multiorario segue tendenze differenziate a seconda della fascia oraria presa in esame
- I prezzi per le tre fasce rilevati ad aprile 2011 sono stati meno convenienti rispetto all'ultimo trimestre
- L'evidenza più significativa riguarda la F3: la rilevazione di aprile mostra un incremento di oltre 4 euro/MWh rispetto a gennaio e di quasi 7 euro/MWh in confronto a luglio 2010

<sup>5</sup> Nell'analisi si fa riferimento a contratti di fornitura a 12 mesi.

## I prezzi negli ultimi 9 mesi - Contratti a prezzo variabile<sup>6</sup>

Profili				Declaratorie contrattuali									
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup> €/MWh <sup>(c)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84.90				II	€ 86.60			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89.36				IV	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95.98	€ 88.82	€ 64.10	VI		€ 99.77	€ 89.90	€ 70.80
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100.94	€ 94.17	€ 68.88	VIII		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96.12	€ 84.95	€ 63.60	X		€ 96.18	€ 82.30	€ 63.80
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.

PMI allacciate in Media Tensione - Consumi 301-1200 MWh/anno  
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile multiorario



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- I prezzi della F1 e della F2 confermano la progressiva riduzione osservata a partire dalla metà del 2010
- Per le ore di alto carico e di carico intermedio la rilevazione di aprile 2011 segna una contrazione di oltre 7 e 2 euro/MWh in confronto allo scorso luglio
- Con una quotazione di 63.8 euro/MWh il corrispettivo relativo alla F3 è il più elevato della serie

<sup>6</sup> Nell'analisi si fa riferimento a contratti di fornitura a 12 mesi.

## Profilo “centro commerciale”: un bilancio al primo mese di fornitura

Profili				Declaratorie contrattuali														
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup>								
					€/MWh <sup>(b)</sup>					€/MWh <sup>(c)</sup>								
					F0	F1	F2	F3						F0	F1	F2	F3	
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84,90				II	€ 86,60								
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89,36				IV	n.d.								
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95,98	€ 88,82	€ 64,10	VI		€ 99,77	€ 89,90	€ 70,80					
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100,94	€ 94,17	€ 68,85	VIII		n.d.	n.d.	n.d.					
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96,12	€ 84,91	€ 63,69	X		€ 96,18	€ 82,30	€ 63,80					
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.					

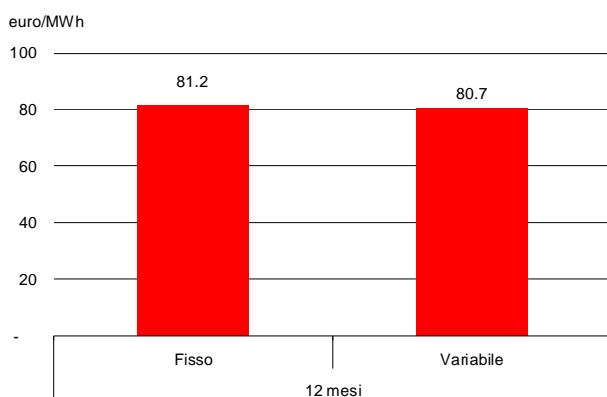
I corrispettivi rilevati sono stati calati sul profilo di un tipico centro commerciale<sup>7</sup> con le seguenti caratteristiche:

Settore	Consumo annuo (MWh)	Turni di lavoro	Settimana lavorativa	Consumi per fascia		
				F1	F2	F3
Commercio	800 MWh	2	7 giorni (lun-dom)	39%	23%	38%

### Profilo "centro commerciale" allacciato in MT - Prezzo medio

Aprile 2011

Distribuzione dei consumi F1: 39%; F2: 23%; F3: 38%



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercati di Energia

- Alla partenza del contratto, tra le forniture a 12 mesi i contratti a prezzo variabile hanno un lieve vantaggio su quelli a prezzo fisso (poco più di 0.5 euro/MWh)
- Il confronto con forniture di maggiore durata non è possibile vista la scarsa diffusione sulle piazze di contratti a 24 mesi

<sup>7</sup> Una descrizione più approfondita del profilo è contenuta in Appendice.

## Profilo "impresa manifatturiera": un bilancio al primo mese di fornitura

Profili				Declaratorie contrattuali													
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup>							
					€/MWh <sup>(b)</sup>					€/MWh <sup>(c)</sup>							
					F0	F1	F2	F3						F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 84,90				II	€ 86,60							
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	III	€ 89,36				IV	n.d.							
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 95,98	€ 88,82	€ 64,10	VI		€ 99,77	€ 89,90	€ 70,80				
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	VII		€ 100,94	€ 94,17	€ 68,85	VIII		n.d.	n.d.	n.d.				
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 96,12	€ 84,91	€ 63,69	X		€ 96,18	€ 82,30	€ 63,80				
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	XI		n.d.	n.d.	n.d.	XII		n.d.	n.d.	n.d.				

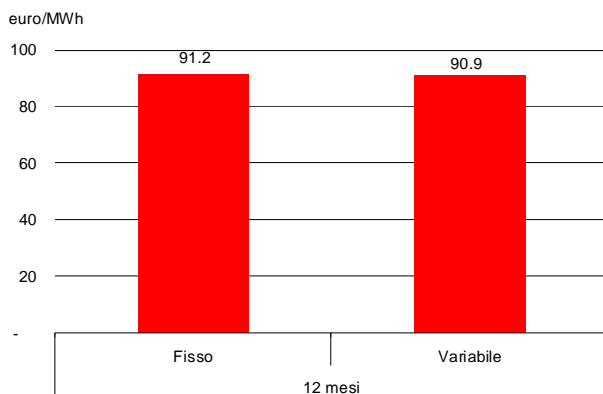
I corrispettivi rilevati sono stati calati sul profilo di una tipica impresa manifatturiera<sup>8</sup> con le seguenti caratteristiche:

Settore	Consumo annuo (MWh)	Turni di lavoro	Settimana lavorativa	Consumi per fascia		
				F1	F2	F3
Manifattura	600 MWh	1	6 giorni (lun-sab)	75%	15%	10%

### Profilo "impresa manifatturiera" allacciata in MT - Prezzo medio

Aprile 2011

Distribuzione dei consumi F1: 75%; F2: 15%; F3: 10%



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

- Alla partenza del contratto, tra le forniture a 12 mesi i contratti a prezzo variabile hanno un lieve vantaggio su quelli a prezzo fisso (poco meno di 0.5 euro/MWh)
- Il confronto con forniture di maggiore durata non è possibile vista la scarsa diffusione sulle piazze di contratti a 24 mesi

<sup>8</sup> Una descrizione più approfondita del profilo è contenuta in Appendice.



# Appendice

## I combustibili utilizzati per la generazione termoelettrica

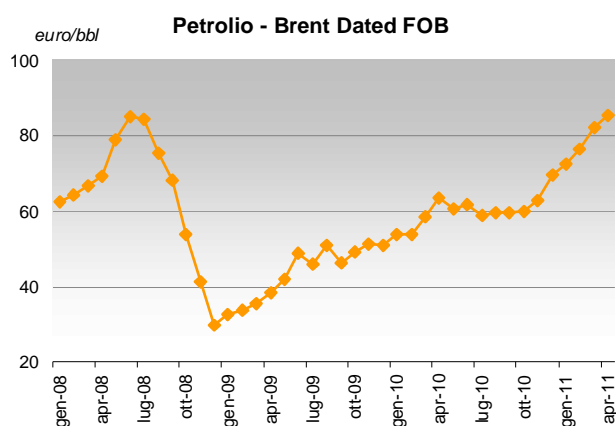
Per tutto il 2010 e nei primi mesi del 2011 le quotazioni dei principali combustibili di generazione elettrica sui mercati internazionali hanno confermato il trend di crescita avviato ad inizio 2009.

Il tasso di cambio dollaro/euro, dopo una fase di relativa stabilità tra gli ultimi mesi del 2009 e maggio 2010, ha avviato un percorso di recupero che è proseguita nel primo trimestre 2011.

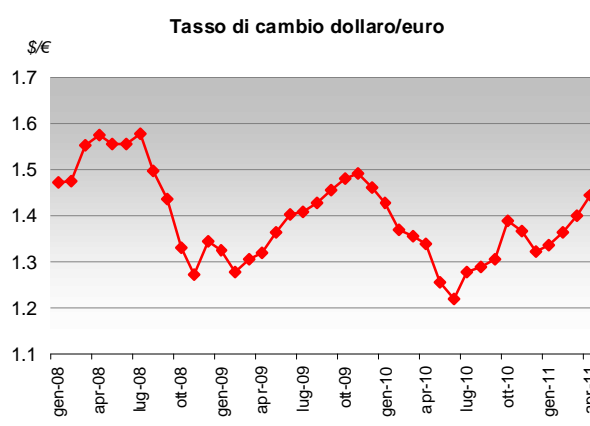
Sulla scia delle crisi geopolitiche che hanno interessato i Paesi produttori del Nord Africa, il prezzo del petrolio ha superato gli 80 euro/barile nei mesi di marzo ed aprile, riportandosi in prossimità dei massimi raggiunti nel luglio 2008. Nel mese di aprile 2011 il Brent ha fatto segnare un aumento del 47% rispetto ad aprile 2010.

Il prezzo del carbone, superata la fase di stabilizzazione (circa un anno e mezzo, da gennaio 2009 ad aprile 2010 sotto la soglia dei 60 euro/tonnellata metrica), ha registrato un aumento nel secondo semestre dello scorso anno. Nel primo trimestre del 2011 esso si è attestato su valore medio superiore di circa 90 euro/tonnellata metrica, con un incremento di quasi il 60% rispetto allo stesso periodo del 2010.

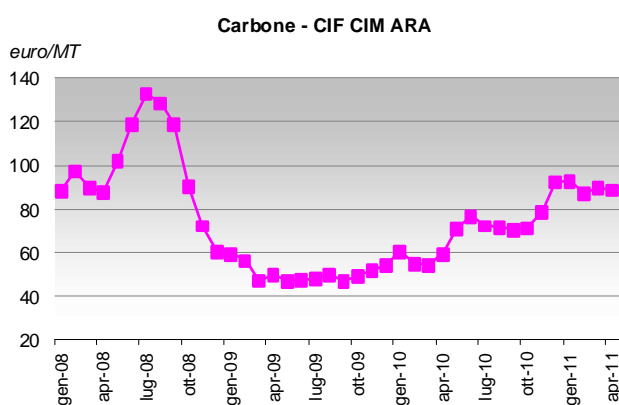
Il gas naturale ha invece risentito in misura contenuta dell'apprezzamento del petrolio: la sua quotazione, che era tornata a salire negli ultimi mesi del 2009, si è mantenuta in prossimità dei 30 centesimi di euro/mc dallo scorso maggio fino ai primi mesi del 2011.



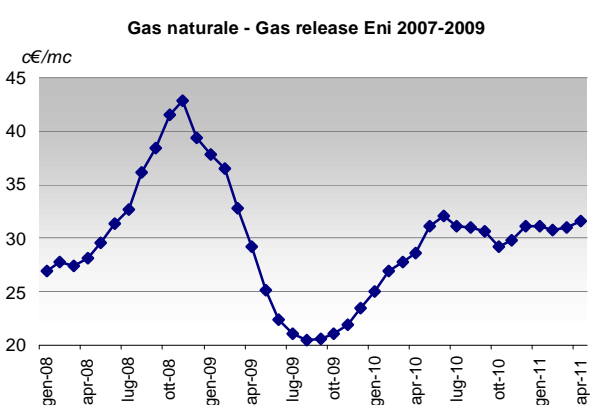
Fonte: elaborazioni ref. su dati Datastream e BCE



Fonte: BCE



Fonte: elaborazioni ref. su dati Platts e BCE



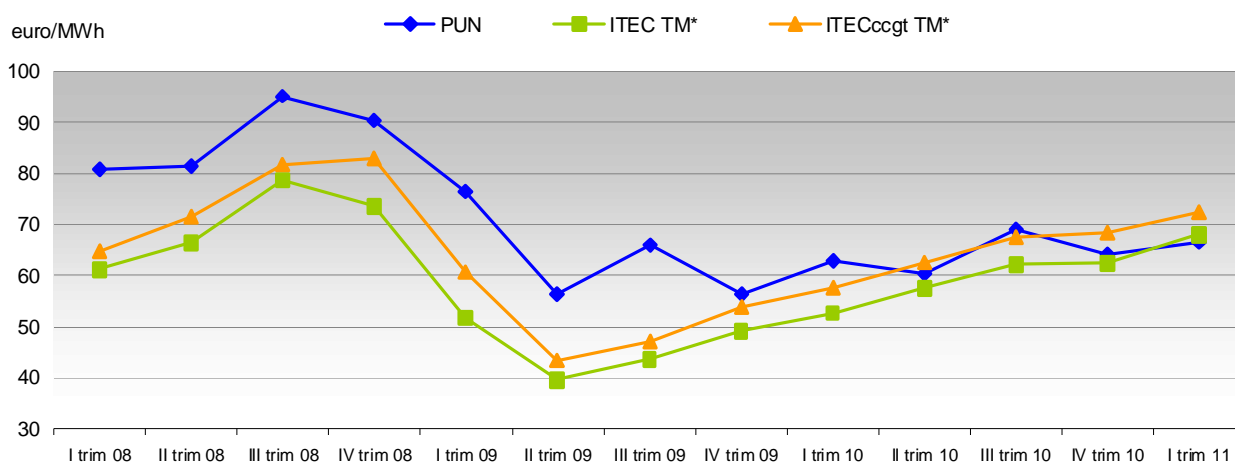
Fonte: elaborazioni ref. su dati Platts e BCE

## Costi di generazione e prezzi all'ingrosso

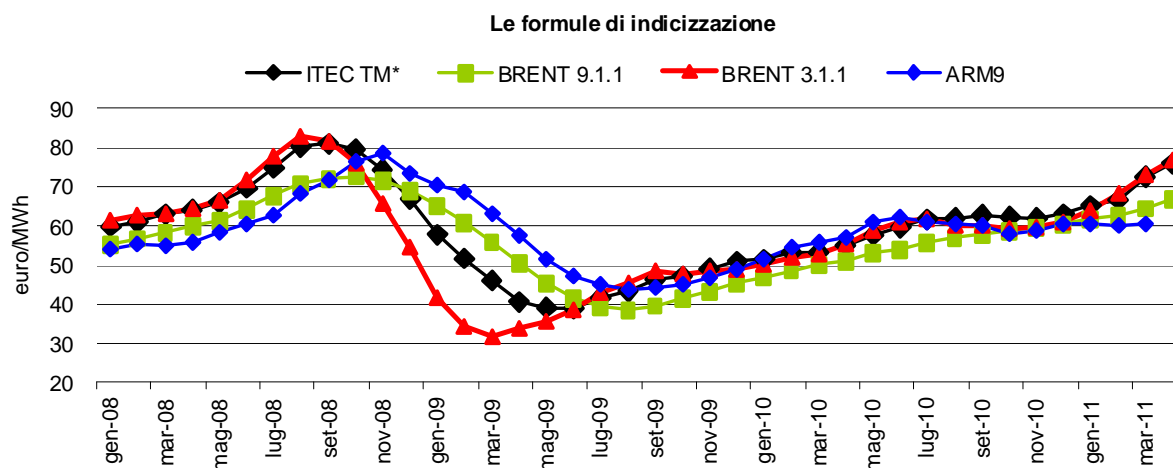
La fase di crescita dei prezzi di petrolio, carbone e gas naturale osservata nel corso del 2010 ha contribuito a spingere verso l'alto l'indice ITEC™ che rappresenta una stima del costo medio variabile del parco di generazione termoelettrico italiano. Anche il Prezzo Unico Nazionale (PUN), che rappresenta il principale riferimento di prezzo dell'energia all'ingrosso in Italia, ha registrato una crescita, seppur in misura più contenuta rispetto all'evoluzione dei costi. Si osserva che a partire dalla seconda metà del 2009 il differenziale tra prezzi all'ingrosso (PUN) e costi variabili di generazione (ITEC™) è andato progressivamente a chiudersi, a segnalare la difficoltà del mercato all'ingrosso di incamerare con la stessa intensità gli aumenti dei costi di produzione.

Anche gli altri indici mostrano un sostanziale allineamento reciproco dal luglio 2009.

### Costi e prezzi dell'energia elettrica



Fonte: elaborazione ref. su dati Platts e Gestore Mercato Elettrico



\* Copyright© July 2006 Morgan Stanley & Co International plc e Ricerche Per L'Economia e La Finanza S.r.l.

Fonte: elaborazione ref. su dati Platts e Datastream

## I profili di consumo in Toscana

Di seguito vengono riportati i “profili tipo” di consumatore più diffusi in Toscana ricavati dall’indagine sulla domanda condotta in Toscana nel 2010. Nel dettaglio sono stati individuati due macro profili caratteristici.

Il *consumatore non energivoro* è un’impresa con un volume di consumo inferiore a 300 mila chilowattora l’anno, allacciata prevalentemente in bassa tensione con un utilizzo medio della potenza disponibile assai modesto, inferiore al 20%. E’ il mondo delle partite IVA, artigiani e piccoli commercianti, ma anche della micro e piccola impresa manifatturiera.

Tra i *consumatori energivori* si passa dal *medio consumatore* (15 imprese su 100), categoria che annovera piccole e medie imprese impegnate in settori ad elevato assorbimento energetico come la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche o la lavorazione dei metalli, sino al *grande e grandissimo consumatore*, tipicamente la media impresa della chimica e della metallurgia.

### I profili di consumo in Regione Toscana

Tipologia consumatore (MWh/anno)	Consistenze		Consumi	Tensione	Potenza	Load Factor *	Turni di lavoro giornalieri	Classe di addetti (% imprese)		
	su 100 imprese	in % consumi	mediana (MWh)	prevalenza	mediana (kW)	mediana	prevalenza	micro <sup>(1)</sup>	piccola <sup>(2)</sup>	media <sup>(3)</sup>
<b>Consumatori non energivori (&lt;300)</b>	78	18%	30	BT	46	13%	1	50%	48%	2%
Micro (<50)	49	3%	18	BT	16	11%	1	63%	37%	0%
Mini (50-100)	11	3%	70	BT	34	17%	1	47%	53%	0%
Piccolo (100-300)	18	11%	184	MT	104	18%	1	13%	77%	10%
<b>Consumatori energivori (&gt;300)</b>										
Medio (300-1200)	17	39%	592	MT	263	19%	1	21%	72%	7%
Grande (1200-10000)	5	43%	1707	MT	564	35%	3	33%	11%	56%
Grandissimo (>10000)	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-

\* Il *Load factor* è calcolato come rapporto tra volume annuo prelevato e prodotto tra la potenza massima e il numero delle ore in un anno

<sup>(1)</sup> Numero di Addetti inferiore a 9 nel manifatturiero e inferiore a 5 nei servizi

<sup>(2)</sup> Numero di Addetti compresi tra 10 e 49 nel manifatturiero e tra 6 e 19 nei servizi

<sup>(3)</sup> Numero di Addetti superiore a 50 nel manifatturiero e superiore a 20 nei servizi e inferiore a 250

Fonte: elaborazioni ref.

## Grado di diffusione dei contratti/profilo (unità) in Toscana

Contratti	Classi di consumo (MWh/anno)	Durata	Prezzo fisso			Prezzo variabile			Tot (A+B)
			Mono	Bio	Multi	Mono	Bio	Multi	
I	fino a 300	12 mesi	10%	11%	9%	5%	6%	8%	49%
II	fino a 300	24 mesi	1%	13%	8%	3%	1%	1%	26%
II	da 301 a 1200	12 mesi	1%	3%	5%	0%	4%	10%	23%
IV	da 301 a 1200	24 mesi	0%	1%	1%	0%	0%	0%	3%
		<b>totale</b>	<b>13%</b>	<b>28%</b>	<b>23%</b>	<b>8%</b>	<b>11%</b>	<b>19%</b>	<b>100%</b>

## Grado di diffusione dei contratti/profilo (volumi) in Toscana

Contratti	Classi di consumo (MWh/anno)	Durata	Prezzo fisso			Prezzo variabile			Tot (A+B)
			Mono	Bio	Multi	Mono	Bio	Multi	
I	fino a 300	12 mesi	5%	4%	4%	1%	3%	2%	20%
II	fino a 300	24 mesi	0%	3%	2%	1%	1%	0%	8%
II	da 301 a 1200	12 mesi	3%	8%	17%	0%	12%	29%	68%
IV	da 301 a 1200	24 mesi	0%	2%	3%	0%	0%	0%	5%
		<b>totale</b>	<b>8%</b>	<b>17%</b>	<b>26%</b>	<b>3%</b>	<b>15%</b>	<b>31%</b>	<b>100%</b>

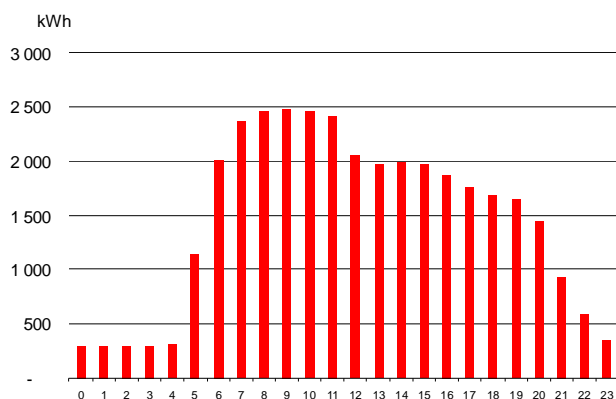


## Le imprese "tipo" allacciate in BT

### Profili di consumo giornaliero, settimanale e stagionale

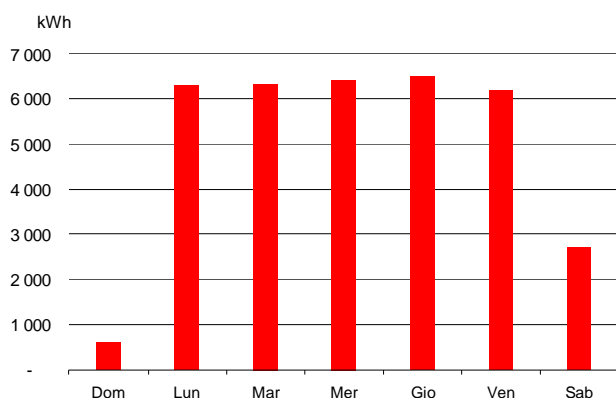
#### Profilo "piccolo commercio"

**Profilo "commercio" allacciato in BT (35 MWh/anno)**  
**Profilo di consumo medio giornaliero**



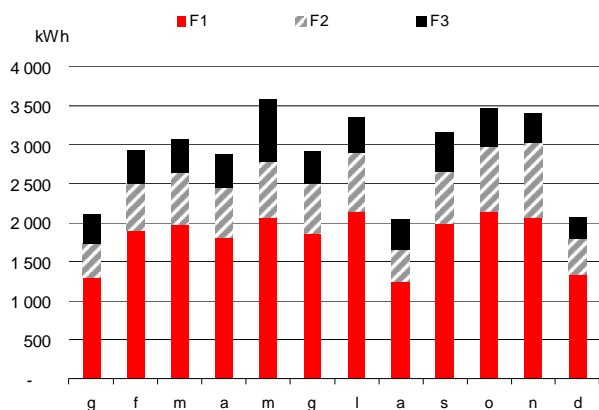
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

**Profilo "commercio" allacciato in BT (35 MWh/anno)**  
**Profilo di consumo medio settimanale**



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

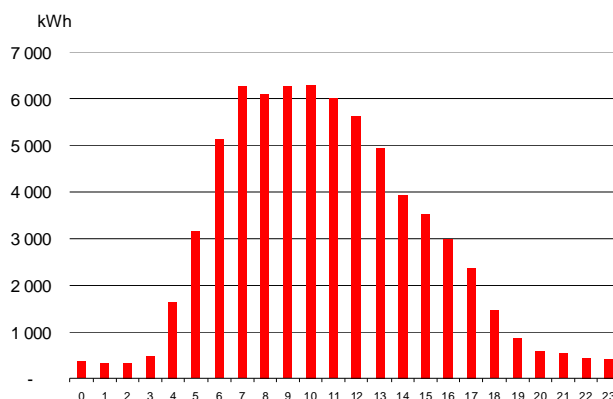
**Profilo "commercio" allacciato in BT (35 MWh/anno)**  
**Profilo di consumo medio mensile**



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

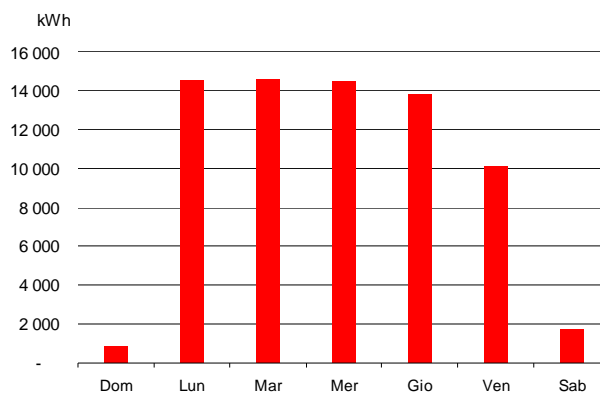
#### Profilo "artigiano"

**Profilo "artigiano" allacciato in BT (70MWh/anno)**  
**Profilo di consumo medio giornaliero**



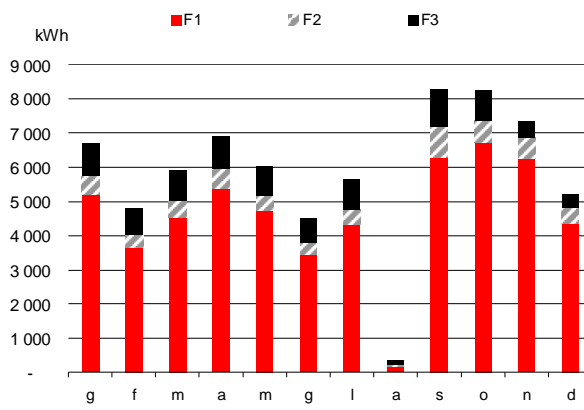
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

**Profilo "artigiano" allacciato in BT (70MWh/anno)**  
**Profilo di consumo medio settimanale**



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

**Profilo "artigiano" allacciato in BT (70MWh/anno)**  
**Profilo di consumo medio mensile**



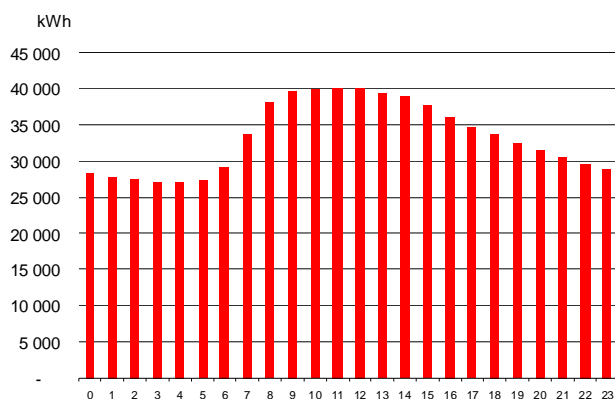
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

## Le imprese "tipo" allacciate in MT

### Profili di consumo giornaliero, settimanale e stagionale

#### Profilo "centro commerciale"

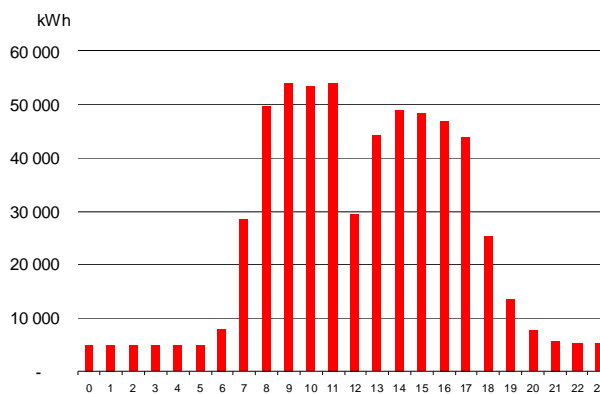
**Profilo "centro commerciale" allacciato in MT (800 MWh/anno)**  
Profilo di consumo medio giornaliero



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

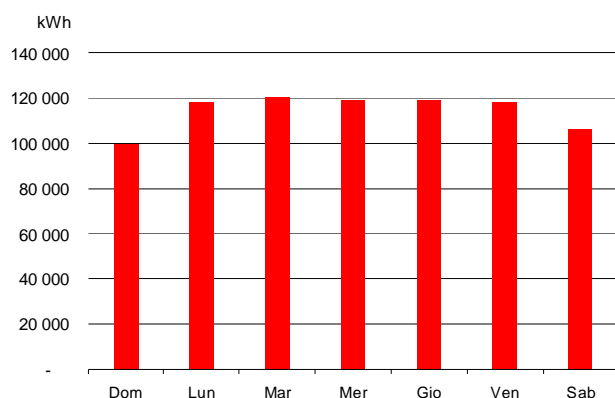
#### Profilo "impresa manifatturiera"

**Profilo "impresa manifatturiera" allacciata in MT (600 MWh/anno)**  
Profilo di consumo medio giornaliero



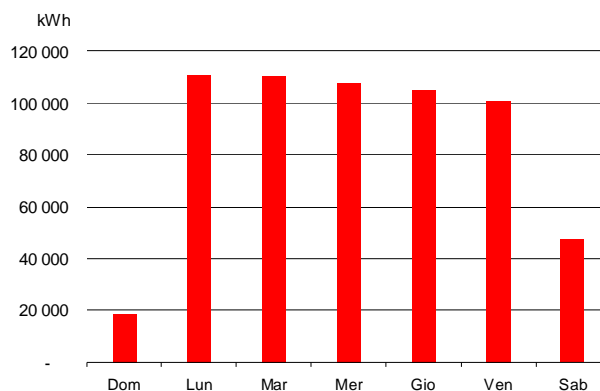
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

**Profilo "centro commerciale" allacciato in MT (800 MWh/anno)**  
Profilo di consumo medio settimanale



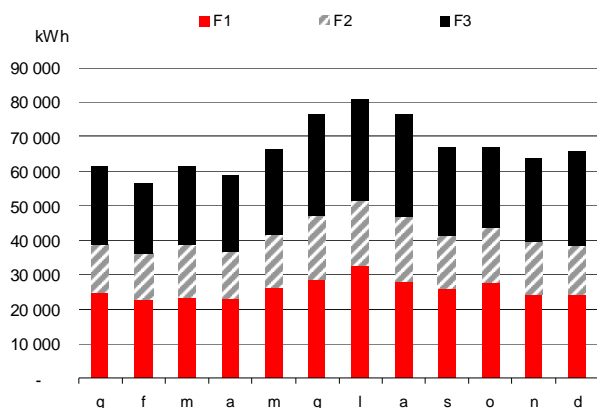
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

**Profilo "impresa manifatturiera" allacciata in MT (600 MWh/anno)**  
Profilo di consumo medio settimanale



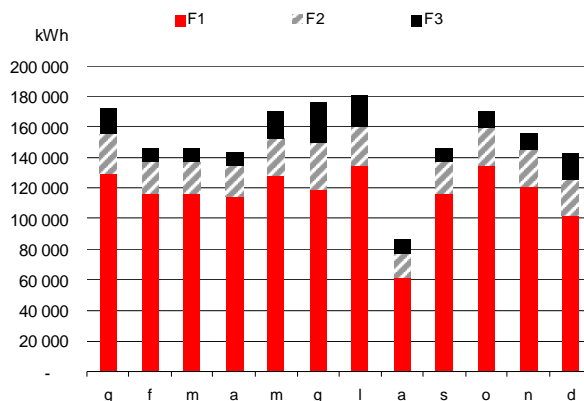
Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

**Profilo "centro commerciale" allacciato in MT (800 MWh/anno)**  
Profilo di consumo medio mensile



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

**Profilo "impresa manifatturiera" allacciata in MT (600 MWh/anno)**  
Profilo di consumo medio mensile



Fonte: elaborazioni ref. su dati Unioncamere e Rete Camerale dei Mercuriali Energia

## La struttura della bolletta tipo<sup>9</sup>

### La bolletta elettrica per le imprese: peso dei corrispettivi

(in % del totale bolletta)

Tensione di allacciamento

Bassa

Media

Consumo annuo (kWh)

35 000

70 000

800 000

600 000

Profilo

Commercio

Artigiano

Centro commerciale

Impresa  
manifatturiera

Modulazione (F1,F2,F3)

F1: 63% - F2: 22% - F3: 15% F1: 80% - F2: 10% - F3: 10% F1: 39% - F2: 23% - F3: 38% F1: 75% - F2: 15% - F3: 10%

Regime di mercato

Maggior tutela

Maggior tutela

Salvaguardia

Salvaguardia

Voci di costo	(euro) %		(euro) %		(euro) %		(euro) %	
<b>Materia prima e dispacciamento di cui:</b>	3 431	48%	7 116	54%	75 521	54%	60 891	60%
Energia	3 113	44%	6 487	49%	69 619	50%	56 504	55%
Componenti di recupero (UC1+PPE)	- 22	0%	- 47	0%	N.P. (2)	-	N.P. (2)	-
Dispacciamento	339	5%	676	5%	5 902	4%	4 387	4%
Commercializzazione dettaglio (PCV+DISP <sub>BT</sub> )	38	1%	38	0%	N.P. (2)	-	N.P. (2)	-
Oneri impropri (A + MCT)	841	12%	1 634	12%	15 441	11%	11 580	11%
Oneri di sistema (UC)	50	1%	98	1%	696	1%	573	1%
Distribuzione	901	13%	1 797	14%	8 676	6%	8 478	8%
Trasmissione	152	2%	304	2%	3 284	2%	2 468	2%
Misura	26	0%	26	0%	298	0%	298	0%
<b>Totale pre-Imposte</b>	<b>5 438</b>	<b>76%</b>	<b>11 013</b>	<b>83%</b>	<b>103 916</b>	<b>75%</b>	<b>84 287</b>	<b>82%</b>
Imposta erariale	109	2%	217	2%	2 480	2%	1 860	2%
Addizionale provinciale	399	6%	798	6%	9 120	7%	6 840	7%
IVA <sup>(1)</sup>	1 190	17%	1 204	9%	23 103	17%	9 299	9%
<b>Totale All inclusive</b>	<b>7 136</b>	<b>100%</b>	<b>13 231</b>	<b>100%</b>	<b>138 619</b>	<b>100%</b>	<b>102 286</b>	<b>100%</b>

<sup>(1)</sup> Aliquota del 10% per i profili "artigiano" e "impresa manifatturiera", aliquota del 20% per i profili "commercio" e "supermercato"

<sup>(2)</sup> N.P. : Non Presente

Fonte: elaborazioni ref.

<sup>9</sup> Per una descrizione dettagliata delle voci che compognono la bolletta si rinvia al primo capitolo del rapporto "Il costo della fornitura di energia elettrica pagato dalle imprese toscane – Rapporto 2010" liberamente scaricabile al seguente indirizzo web: <http://toscana.repertoriotariffe.it/index.php>

## Glossario

Di seguito viene proposto un glossario con i termini tecnici utilizzati nella stesura della presente nota di lettura del Mercuriale. I termini e la relativa specificazione riportati in basso sono adottati sulla falsariga del “Glossario contenente i principali termini utilizzati nei documenti di fatturazione” stabilito dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas con la Delibera ARG/com 167/10<sup>10</sup>.

Si ricorda che dal 1° Gennaio 2011 i fornitori di energia elettrica sono tenuti alla pubblicazione del Glossario sul proprio sito internet e, almeno una volta all’anno, devono indicare nei documenti di fatturazione inviati ai clienti l’indirizzo internet o le ulteriori modalità per prendere visione del Glossario.

Data di attivazione della fornitura	E' la data da cui decorre la fornitura alle condizioni previste dal contratto, ovvero la data a partire dalla quale la fornitura di energia elettrica è in carico al fornitore che emette la bolletta. Generalmente la data di attivazione non corrisponde alla data di firma del contratto, ma a quella di primo avvio della fornitura o di passaggio da un fornitore ad un altro.
Tensione	E' l'intensità di alimentazione con cui ogni punto presa è allacciato alla rete elettrica. Si distingue in: Bassa Tensione (BT) se uguale o inferiore a 1 kV; Media Tensione (MT) se superiore a 1 kV e uguale o inferiore a 35 kV; Alta Tensione (AT) se superiore a 35 kV e uguale o inferiore a 150 kV; Altissima Tensione (AAT) se superiore a 150 kV.
Potenza impegnata	E' il livello di potenza indicato nei contratti e reso disponibile dal fornitore (tecnicamente si parla di potenza contrattualmente impegnata). La potenza impegnata viene definita in base alle esigenze del cliente al momento della conclusione del contratto, in funzione del tipo (e del numero) di apparecchi elettrici normalmente utilizzati.
Potenza disponibile	E' la potenza massima prelevabile, al di sopra della quale potrebbe interrompersi l'erogazione dell'energia a causa dello “scatto” automatico del contatore. Per i clienti con potenza contrattualmente impegnata fino a 30 kW la potenza disponibile corrisponde alla potenza impegnata aumentata del 10%.
Servizio di maggior tutela	E' il servizio di fornitura dell'energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia. Il cliente domestico o le piccole imprese (alimentate in bassa tensione aventi meno di 50 dipendenti o un fatturato annuo inferiore a 10 milioni di euro) sono servite alle condizioni di maggior tutela se non hanno mai cambiato fornitore, o se ne hanno nuovamente richiesto l'applicazione dopo aver rescisso contratti nel mercato libero con altri fornitori. Le condizioni del servizio di maggior tutela si applicano anche alle PMI che rimangono senza fornitore di elettricità, per esempio in seguito a fallimento di quest'ultimo.
Servizio di salvaguardia	Il servizio di salvaguardia è riservato ai clienti non aventi diritto al servizio di maggiore tutela ossia ai clienti non domestici alimentati in bassa tensione aventi più di 50 dipendenti o un fatturato annuo superiore a 10 milioni di euro. Contrariamente al regime di maggior tutela, le condizioni economiche sono il risultato di un'asta al ribasso che viene svolta ogni due anni, nel periodo immediatamente precedente l'inizio del periodo biennale di esercizio della Salvaguardia.
Mercato libero	E' il mercato in cui le condizioni economiche e contrattuali di fornitura di energia sono concordate tra le parti e non fissate dall'Autorità per l'energia. Dal 1° luglio 2007 tutti i clienti possono liberamente scegliere da quale fornitore, e a quali condizioni, comprare l'elettricità.
Prezzo monorario	Il prezzo si definisce monorario quando è lo stesso in tutte le ore del giorno. Gli utenti che sono dotati di contatore monofase non programmato per fasce possono avere solo il prezzo monorario.
Prezzo biorario	Il prezzo si definisce biorario quando varia sulla base di due differenti fasce orarie (F1 e F2+F3).

<sup>10</sup> Si veda <http://www.autorita.energia.it/allegati/docs/10/167-10argalla.pdf>

Prezzo multiorario	Il prezzo si definisce multiorario quando varia per ognuna delle tre fasce orarie (F1, F2, F3).
Fasce orarie	L'energia elettrica ha un prezzo diverso a seconda del momento in cui la si utilizza: durante il giorno, quando la domanda di elettricità è maggiore, costa di più; la sera, la notte e durante i giorni festivi, ha invece un prezzo più basso. Le fasce sono state definite dall'Autorità per l'energia: Fascia F1 (ore di punta): dalle ore 8 alle ore 19, escluse le festività nazionali; fascia F2 (ore intermedie): dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle ore 8 e dalle ore 19 alle ore 23, escluse le festività nazionali. Il sabato dalle ore 7 alle ore 23, escluse le festività nazionali; fascia F3 (ore fuori punta): dal lunedì al sabato da mezzanotte alle ore 7 e dalle ore 23 alle ore 24.00. La domenica e festivi: tutte le ore della giornata.
Prezzo fisso	Corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.
Prezzo variabile	Corrispettivo unitario aggiornato periodicamente sulla base di formule di indicizzazione che riflettono l'andamento delle quotazioni di un paniere di combustibili di generazione (es.: petrolio, carbone, gas naturale).
Commercializzazione alla vendita PCV	Copre i costi fissi di gestione commerciale dei clienti ed è fissata dall'Autorità per l'energia sulla base dei costi sostenuti mediamente da un operatore del mercato libero.
Dispacciamento	Copre i costi del servizio di dispacciamento, cioè il servizio che garantisce in ogni istante l'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica. Nei provvedimenti che fissano o modificano le condizioni economiche di maggior tutela questa voce è tecnicamente denominata PD ("prezzo dispacciamento"), che viene fissata e aggiornata ogni tre mesi dall'Autorità per l'energia.
Perdite di rete	Sono le dispersioni naturali di energia generate durante il trasporto dell'elettricità dalla centrale elettrica al luogo di fornitura. Sono fissate in modo convenzionale dall'Autorità per l'energia pari al 10.8% dell'energia prelevata in Bassa Tensione, al 5.1% in Media Tensione ed al 2.9% in Alta Tensione. Il prezzo dell'energia (PE) pubblicato dall'Autorità per l'energia è comprensivo delle perdite di rete, quello del Mercuriale è invece al netto delle perdite di rete.
Componente di recupero PPE	Garantisce l'equilibrio tra i costi effettivi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela e quanto pagato dai clienti di quel servizio a partire dal 1° gennaio 2008 sulla base delle condizioni economiche stabilite ogni trimestre dall'Autorità per l'energia. Non si applica ai clienti serviti sul mercato libero e in salvaguardia.
Oneri di CO2	Sono gli oneri conseguenti al recepimento della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di anidride carbonica in atmosfera. Sono i costi che i produttori di energia elettrica devono affrontare per il mancato rispetto dei tetti di emissione di CO2 definito dal Piano Nazionale di Allocazione delle quote di emissione.
Oneri di sbilanciamento	Sono gli oneri a copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.
Imposte	Le imposte sulla fornitura di energia elettrica sono: l'imposta erariale di consumo (accisa) e l'addizionale provinciale (entrambe sono applicate alla quantità di energia consumata); l'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'accisa è uniforme sul territorio nazionale, l'addizionale può assumere valori differenziati a seconda delle Province. L'IVA è applicata sul costo complessivo del servizio e attualmente l'aliquota applicata è pari al 10% per il settore manifatturiero ed al 20% per il commercio.
Rescissione del contratto	Il preavviso per l'esercizio del diritto di recesso da parte di un'impresa allacciata in Bassa Tensione non può essere superiore ad un mese nel caso di cessazione della fornitura ed a tre mesi se finalizzato al cambio di fornitore. Per le altre imprese, se non vi è un diverso ed espresso accordo tra le parti, il termine massimo di preavviso è di tre mesi per i contratti di durata annuale, e di sei mesi per i contratti di durata pluriennale o comunque superiore all'anno.